



Ministero dell' Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare

Prot. GAB – DEC – 2009 – 0000135 del 2 dicembre 2009

- Visto** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare l'articolo 4, comma 4;
- Visto** l'articolo 17, in particolare il comma 4-*bis*, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** in particolare, l'articolo 10, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140;
- Visto** l'articolo 37, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come modificato dall'art. 7, comma 2, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 123, il quale prevede la figura del Segretario generale per il coordinamento delle Direzioni generali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90;
- Visto** l'articolo 7 del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 123;
- Visto** l'art. 28 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Visto** l'articolo 9-bis del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;
- Ritenuto**, pertanto, di dover provvedere a delineare il nuovo assetto organizzativo degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Sentito** il Segretario generale;
- Viste** le proposte di articolazione organizzativa formulate dai Direttori generali;
- Sentite** le Organizzazioni sindacali;

Emana il seguente decreto

***Individuazione
degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero***

***Articolo 1
Organizzazione del Ministero***

1. Gli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e i relativi compiti sono articolati ed individuati come riportato nei successivi articoli da 2 a 7.
2. Agli uffici di livello dirigenziale non generale sono preposti dirigenti di seconda fascia dell'amministrazione dello Stato o soggetti individuati ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
3. Le Segreterie del Segretario generale e dei Direttori generali sono costituite con provvedimento proprio, rispettivamente, del Segretario generale o del Direttore, quali unità operative di livello non dirigenziale.

Articolo 2 **Segretariato generale**

1. Il Segretariato generale è articolato in cinque uffici di livello dirigenziale non generale, denominati "Servizi", i quali svolgono funzioni di staff a supporto del Segretario generale nello svolgimento delle seguenti funzioni previste dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140:

Servizio I - Coordinamento istituzionale e comunicazione -

- Trattazione degli affari generali e delle tematiche trasversali che investono le competenze di più Direzioni generali, anche attraverso la convocazione periodica della conferenza dei Direttori generali;
- Adozione delle opportune iniziative per assicurare l'unità di indirizzo nelle attività di competenza di più direzioni generali;
- Risoluzione di conflitti negativi e positivi di competenza tra le Direzioni generali;
- Ricerca e studio degli elementi conoscitivi funzionali all'istruzione ed elaborazione degli schemi di direttive, atti di indirizzo e linee guida, anche con riferimento alle tematiche di raccordo tra i diversi livelli di governo;
- Coordinamento dell'attività istruttoria per l'elaborazione degli schemi della normativa di settore, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro;
- Coordinamento delle determinazioni da assumere in sede di conferenza di servizi per interventi di carattere intersettoriale;
- Coordinamento, nel caso di competenza concorrente di più Direzioni generali, delle azioni del Ministero in materia di danno ambientale;
- Predisposizione degli atti per la tempestiva informazione al Ministro circa gli interventi conseguenti ad emergenze nazionali ed internazionali svolti, nelle materie di competenza, dalle varie Direzioni generali anche in collaborazione con il Dipartimento per la protezione civile;
- Programmazione, pianificazione e gestione delle iniziative in materia di informazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile anche con il supporto del Comitato per la Comunicazione ambientale;
- Cura della comunicazione istituzionale del Ministero anche attraverso l'Ufficio per la comunicazione e per le relazioni con il pubblico nonché gestione del sito Internet e cura redazionale dei contenuti della Intranet;
- Elaborazione di un Piano annuale di comunicazione del Ministero attraverso la costituzione di uno specifico coordinamento interdirezionale;
- Organizzazione e partecipazione ad eventi istituzionali, seminari e convegni;
- Cura delle relazioni istituzionali del Segretariato generale;
- Organizzazione e gestione amministrativa delle risorse umane e strumentali del Segretariato generale;
- Gestione degli archivi e informatizzazione dei flussi documentali inclusa la tenuta del protocollo informatico per quanto di competenza del Segretariato generale.

Servizio II - Programmazione finanziaria, metodologie e controllo -

- Coordinamento strategico per la predisposizione degli atti concernenti lo stato di previsione della spesa del Ministero e di quelli necessari ai fini dell'adempimento degli obblighi di rendicontazione e comunicazione in ordine alla gestione del bilancio in raccordo con la Direzione generale degli affari generali e del personale;
- Coordinamento del controllo di gestione e dei sistemi informativi in raccordo con le competenti unità operative delle Direzioni generali anche in relazione alla gestione dei flussi documentali e al monitoraggio dei dati statistici afferenti alle attività del Ministero;
- Analisi e sviluppo di metodologie inerenti ai sistemi di programmazione strategica e di valutazione delle prestazioni;
- Gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie, compresi gli acquisti di beni e servizi e la logistica per le parti non attribuite in gestione unificata alla Direzione generale degli affari generali e del personale;
- Formulazione delle proposte di previsione per il bilancio annuale e pluriennale e della relativa nota preliminare, degli assestamenti e delle variazioni di bilancio, nonché degli atti concernenti il rendiconto finanziario;
- Predisposizione degli atti connessi alla programmazione strategica e al sistema di valutazione delle prestazioni del personale;
- Coordinamento delle attività afferenti alla predisposizione del budget economico e della contabilità economica del Ministero;
- Coordinamento e monitoraggio degli atti convenzionali finalizzati a favorire l'uniformità dell'azione amministrativa e un razionale utilizzo delle risorse;
- Coordinamento delle attività per la standardizzazione del protocollo informatico, degli archivi e dei flussi documentali del Ministero;
- Organizzazione e gestione del centro di responsabilità afferente al Segretariato generale;
- Coordinamento delle attività inerenti all'ICT (*Information and Communication Technologies*) e alle relative strategie informatiche in raccordo con la Direzione degli Affari generali e del personale;
- Individuazione dei criteri e delle metodologie ai fini dell'elaborazione del Piano triennale dell'informatica;
- Supporto al Segretario generale per il controllo di gestione mediante apposite unità operative.

Servizio III- Politica di coesione e strumenti finanziari comunitari -

- Indirizzo e coordinamento delle attività di programmazione strategica relative a piani e progetti rientranti nella politica di coesione, nella programmazione regionale unitaria, nella strumentazione finanziaria comunitaria e nella finanza straordinaria nazionale anche con riferimento alla negoziazione e alla definizione degli obiettivi generali, della *governance* e delle risorse;
- Promozione, indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività di programmazione, pianificazione, progettazione, gestione e controllo in attuazione degli strumenti finanziari comunitari e nazionali straordinari, riferite ai diversi settori tematici, riconducibili alle Direzioni generali competenti nella gestione dei diversi programmi e progetti (Programmi Operativi Nazionali, Interregionali, Iniziative Comunitarie e Progetti Strategici);
- Verifica della rispondenza e progressivo allineamento della programmazione connessa all'attuazione dei fondi strutturali e degli altri strumenti finanziari alle esigenze di rimodulazione degli interventi di competenza del Ministero;
- Supporto alle attività del Gruppo di Coordinamento Interdirezionale nel settore di competenza;
- Verifica di coerenza fra le azioni di politica ordinaria e le azioni di politica aggiuntiva e straordinaria anche attraverso il raccordo con il sistema interno di controllo di gestione;
- Promozione, anche a supporto delle Direzioni generali, di partenariati pubblici e pubblico-privati per la realizzazione di iniziative progettuali;

- Coordinamento, promozione e monitoraggio delle attività afferenti agli atti convenzionali e agli accordi di programmazione negoziata;
- Coordinamento della partecipazione del Ministero agli organi di governo degli strumenti finanziari previsti dai regolamenti comunitari e dalle delibere CIPE nonché agli organi comunitari e nazionali preposti all'attuazione delle politiche comunitarie generali e settoriali in raccordo con il Servizio Affari comunitari e internazionali;
- Coordinamento della partecipazione del Ministero ai lavori della Conferenza Stato-Regioni e del CIPE per quanto concerne le materie afferenti agli strumenti di finanza comunitaria e di finanza straordinaria nazionale.

Servizio IV - Affari comunitari e internazionali -

- Coordinamento, impulso e monitoraggio delle attività di recepimento ed esecuzione della normativa comunitaria e internazionale effettuate dalle Direzioni generali competenti per materia in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro;
- Programmazione e coordinamento della presenza del Ministero nelle sedi internazionali e comunitarie, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro ed in collaborazione con le Direzioni generali competenti per materia;
- Coordinamento e promozione della collaborazione e partecipazione delle Direzioni generali a programmi e progetti internazionali e sovranazionali, anche tramite la costituzione di un Osservatorio per gli affari internazionali;
- Cura della presentazione delle relazioni previste dalla normativa vigente alle Istituzioni e Organismi internazionali e sovranazionali, avvalendosi delle Direzioni Generali competenti per materia;
- Promozione, coordinamento e gestione dei rapporti del Ministero con soggetti privati e pubblici di livello internazionale e sovranazionale, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro ed in collaborazione con le Direzioni generali competenti per materia;
- Supporto al Ministro per la partecipazione al Comitato interministeriale per gli affari comunitari europei (CIACE).

Servizio V- Vigilanza, studi e ricerche -

- Istruzione e predisposizione, su richiesta del Ministro, degli atti attinenti ai poteri di vigilanza, diffida e sostitutivi nei confronti delle pubbliche amministrazioni e dei privati;
- Svolgimento di attività di vigilanza e di ispezione volte alla conoscenza e accertamento delle procedure amministrative, anche in collaborazione con il Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché verifiche tecniche e di regolarità amministrativa;
- Supporto al Ministro per l'esercizio della vigilanza sull'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), avvalendosi delle Direzioni generali competenti per materia;
- Realizzazione di studi e ricerche, in forma autonoma oppure in collaborazione con le Direzioni generali e/o con l'ISPRA, su materie che interessano in modo trasversale le attività del Ministero;
- Pubblicazione di studi e ricerche;
- Cura della presentazione della Relazione sullo Stato dell'Ambiente e delle altre relazioni al Parlamento e alle istituzioni nazionali, avvalendosi delle Direzioni generali competenti per materia;
- Coordinamento delle attività svolte dal Ministero nell'ambito della ricerca e della elaborazione statistica in materia ambientale, anche avvalendosi dell'ISPRA.

Articolo 3

Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche

1. La Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche svolge le funzioni di cui all'articolo 4 del D.P.R. 3 agosto 2009, n. 140.

2. Per l'espletamento dei compiti ad essa demandati, la Direzione è articolata, nei seguenti dodici uffici di livello dirigenziale non generale:

Divisione I - Finanza, controllo interno e supporto-

- Trattazione degli affari generali;
- Gestione amministrativa del personale della Direzione, compreso l'ufficio di segreteria del Direttore generale;
- Gestione degli archivi e informatizzazione dei flussi documentali inclusa la tenuta del protocollo informatico per quanto di competenza della Direzione generale;
- Gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie, compresi gli acquisti di beni e servizi e la logistica per le parti non attribuite in gestione unificata alla Direzione generale degli affari generali e del personale;
- Individuazione del fabbisogno relativo all'acquisizione di beni e servizi in gestione unificata;
- Coordinamento delle politiche di bilancio della Direzione generale e supporto alla gestione dei capitoli di bilancio eventualmente delegati ai titolari delle Divisioni;
- Formulazione delle proposte di previsione per il bilancio annuale e pluriennale e della relativa nota preliminare, degli assestamenti e delle variazioni di bilancio, nonché degli atti concernenti il rendiconto finanziario;
- Elaborazione di proposte per i documenti di finanza pubblica;
- Supporto al Direttore generale nell'ambito delle atti connessi alla programmazione strategica e al sistema di valutazione delle prestazioni del personale;
- Rendicontazione dell'attuazione del programma di governo e della direttiva generale del Ministro;
- Predisposizione del budget economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale;
- Supporto al Direttore generale per il controllo di gestione mediante apposite unità operative.

Divisione II – Pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi -

- Coordinamento delle azioni di indirizzo nei confronti delle Regioni per l'utilizzo delle risorse loro assegnate, in raccordo con i rappresentanti dell'Amministrazione nei Comitati di sorveglianza previsti dalle Forme di Intervento cofinanziate, individuando gli strumenti di sostegno pubblico comunitario e nazionale;
- Predisposizione degli Accordi di Programma Quadro nell'ambito delle intese istituzionali di Programma con le Regioni e con le Province autonome;
- Attuazione del Programma nazionale di bonifica mediante la stipula di accordi di programma e convenzioni;
- Coordinamento delle attività di predisposizione di programmi e di progetti di protezione e risanamento ambientale ai fini del loro finanziamento con risorse nazionali o comunitarie;
- Vigilanza, controllo e monitoraggio dell'attuazione dei programmi, progetti e strumenti di programmazione negoziata;
- Definizione e programmazione degli interventi di bonifica dei siti di interesse nazionale e dei siti di preminente interesse pubblico per la riconversione industriale;
- Predisposizione degli accordi di programma, degli accordi integrativi, degli altri strumenti di amministrazione negoziata, nonché delle iniziative dirette alla protezione e risanamento ambientale;
- Predisposizione degli atti da sottoporre al CIPE, alla Conferenza Stato-Regioni nelle materie di competenza della Direzione;
- Verifica della coerenza della programmazione inerente ai programmi operativi regionali e nazionali e verifica della coerenza degli interventi, nonché supporto alla loro attuazione.

Divisione III - Tutela delle risorse idriche dall'inquinamento -

- Fissazione dei valori limite di emissione delle sostanze e degli agenti inquinanti, definizione degli obiettivi minimi di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei e individuazione delle misure volte alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento e al risanamento degli stessi;
- Rilevamento dello stato dei corpi idrici, dei livelli di inquinamento e individuazione delle infrastrutture per attività di disinquinamento;
- Definizione e implementazione delle azioni di contrasto all'inquinamento delle acque superficiali anche al fine di individuare e promuovere le migliori tecnologie disponibili;
- Definizione di criteri generali e di metodologie volte al campionamento, alla misurazione, all'analisi, al controllo delle acque, del relativo biota e dei sedimenti;
- Determinazione dei criteri metodologici generali per la formazione e l'aggiornamento dei catasti degli scarichi e degli elenchi delle acque e delle sostanze pericolose;
- Fissazione di criteri di indirizzo e coordinamento per il monitoraggio della qualità dei corpi idrici;
- Individuazione di criteri e indirizzi per la gestione delle aree di pertinenza dei corpi idrici;
- Definizione delle modalità tecniche generali, delle condizioni e dei limiti di utilizzo di prodotti, di sostanze e dei materiali pericolosi, nonché aggiornamento dell'elenco delle sostanze nocive che non possono essere scaricate nei corpi idrici;
- Elaborazione di norme tecniche generali per la regolamentazione del riutilizzo delle acque reflue, delle attività di smaltimento di liquami e fanghi, nonché per la raccolta di dati relativi alle fognature e ai depuratori, anche individuando e promuovendo l'applicazione delle migliori pratiche agricole e zootecniche;
- Determinazione dei criteri metodologici per l'acquisizione e la elaborazione di dati conoscitivi e per la predisposizione e l'attuazione dei piani di risanamento delle acque da parte delle regioni;
- Elaborazione delle informazioni sulla qualità delle acque destinate all'uso umano;
- Organizzazione dei dati conoscitivi relativi allo scarico delle sostanze pericolose;
- Definizione di criteri e indirizzi per la gestione degli invasi artificiali ai fini della salvaguardia della qualità dell'acqua invasata e della tutela del corpo ricettore;
- Individuazione e aggiornamento dei criteri di identificazione delle aree che necessitano di specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento e di risanamento, con particolare riferimento alla laguna di Venezia e al suo bacino scolante, alle aree sensibili, zone vulnerabili e aree di salvaguardia, nonché definizione di indicazioni e misure per la predisposizione dei relativi programmi d'azione da parte delle regioni.

Divisione IV - Bilancio idrico e utilizzo delle risorse -

- Esercizio delle funzioni in materia di programmazione, a scala di bacino, delle azioni per il ripristino e la tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei e per la razionale utilizzazione delle risorse idriche;
- Censimento e monitoraggio delle risorse idriche, nonché individuazione di linee direttive sulla gestione del demanio idrico;
- Definizione dei criteri generali in materia di derivazioni di acqua, nonché svolgimento delle attività di competenza relative ai trasferimenti d'acqua che interessino il territorio di più regioni e più distretti idrografici e delle attività connesse al rilascio di concessioni di grandi derivazioni per i vari usi di competenza statale, derivazioni da fiumi internazionali e sovracani da bacini imbriferi montani;
- Elaborazione delle linee di programmazione degli usi plurimi delle risorse idriche e delle linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino;
- Individuazione di metodi e regole per la determinazione del minimo deflusso vitale;
- Elaborazione delle linee guida per l'individuazione delle aree a rischio di crisi idrica;
- Definizione dei criteri ed indirizzi per la gestione dei servizi di approvvigionamento, captazione ed accumulo delle acque per gli usi produttivi;

- Elaborazione delle direttive per il censimento delle risorse idriche e per la disciplina dell'economia idrica;
- Definizione ed aggiornamento dei criteri e dei metodi per il conseguimento del risparmio idrico attraverso il mantenimento e il recupero delle capacità d'invaso e il riutilizzo delle acque reflue;
- Monitoraggio dei documenti di pianificazione in materia di tutela delle acque e di gestione integrata delle risorse idriche e verifica della congruenza con gli esistenti strumenti di pianificazione.

Divisione V – Supporto alla vigilanza sull'uso delle risorse idriche -

- Supporto al funzionamento della Commissione nazionale per la vigilanza sulle risorse idriche assicurando il servizio di Segreteria tecnica ed ogni altra attività necessaria al funzionamento della Commissione stessa, con particolare riguardo alle seguenti attività:
 - gestione amministrativa e documentale;
 - predisposizione degli schemi dei provvedimenti di competenza della Commissione;
 - raccolta ed elaborazione di dati statistici e conoscitivi, anche a fini informativi e divulgativi, sui soggetti gestori del servizio idrico integrato, sulle convenzioni di servizio, sui livelli di qualità dei servizi erogati, sulle tariffe e sui piani d'investimento;
 - analisi e ricerche a supporto delle attività ispettive;
 - definizione del metodo tariffario al fine di definire le componenti di costo per determinare la tariffa di servizio idrico ed integrato;
 - verifica della corretta redazione dei piani d'ambito;
 - predisposizione della convenzione tipo del servizio idrico integrato e verifica del suo rispetto nelle concrete applicazioni;
 - definizione dei livelli minimi dei servizi da garantire in ciascun ambito territoriale ottimale, degli standard di qualità e promozione delle azioni di controllo anche comparativo al fine di verificarne il rispetto;
 - predisposizione della relazione annuale sullo stato dei servizi idrici e sull'attività svolta;
 - predisposizione del programma nazionale per il coordinamento delle iniziative di monitoraggio, verifica e consolidamento degli impianti per la gestione dei servizi idrici.
- Definizione dei criteri generali per la determinazione, da parte delle Regioni, dei canoni di concessione per l'utenza di acqua pubblica;
- Promozione del completamento dei sistemi di approvvigionamento idrico, di distribuzione, di fognatura, di collettamento, di depurazione e di riutilizzo delle acque reflue.

Divisione VI - Gestione integrata del ciclo dei rifiuti -

- Definizione dei criteri generali e delle metodologie per la gestione integrata dei rifiuti;
- Promozione e sviluppo della raccolta differenziata, delle iniziative atte a favorire il riciclaggio, il recupero di materia prima secondaria ed energia, ed il mercato dei materiali recuperati dai rifiuti, nonché definizione dei criteri di ammissione dei rifiuti in discarica;
- Definizione di criteri generali e linee guida per l'organizzazione e tenuta del Catasto nazionale rifiuti e del sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti;
- Indicazione dei criteri generali per l'organizzazione e l'attuazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- Individuazione delle iniziative volte alla riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti e dei rischi di inquinamento;
- Adozione dei criteri generali per la redazione dei piani di settore per la riduzione, il riciclaggio, il recupero e l'ottimizzazione dei flussi di rifiuti;
- Monitoraggio dei Piani regionali e provinciali di gestione dei rifiuti anche al fine di verificare il rispetto degli adempimenti;

- Esame delle ordinanze contingibili ed urgenti sulla gestione dei rifiuti predisposte da Comuni, Province e Regioni e cura dell'istruttoria per la stipula di intese con le Regioni per l'adozione di tali ordinanze e relativo monitoraggio;
- Supporto alle Regioni nelle quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nella gestione dei rifiuti;
- Definizione dei criteri per la raccolta ed elaborazione di dati, degli elaborati tecnico-economici e degli atti istruttori anche al fine della determinazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani;
- Individuazione e promozione dell'applicazione delle migliori tecnologie e pratiche disponibili per la gestione del ciclo dei rifiuti;
- Attuazione delle disposizioni in materia di movimentazione interna e transfrontaliera dei rifiuti; espletamento delle attività di supporto ai fini dell'esplicazione delle funzioni concernenti i Consorzi obbligatori nazionali in materia di gestione dei rifiuti e il Consorzio nazionale imballaggi (CONAI);
- Vigilanza sull'attività dei Consorzi obbligatori nazionali e del CONAI nonché supporto e controllo dell'azione dei Consorzi volontari.

Divisione VII - Gestione di specifiche tipologie di rifiuti e raccordo con organismi di supporto-

- Indirizzo e coordinamento per l'individuazione e la gestione dei flussi omogenei di produzione dei rifiuti con rilevante impatto ambientale;
- Indirizzo, coordinamento e attuazione della normativa di settore inerente alle discariche di rifiuti, incenerimento dei rifiuti, fanghi di depurazione, smaltimento di policlorodifenili e policlorotrifenili, rifiuti sanitari, autoveicoli a fine vita, rifiuti prodotti da navi e gestione dei rifiuti nei porti e rifiuti minerari;
- Promozione del reimpiego, del riciclaggio e di altre forme di recupero dei RAEE, delle pile e degli accumulatori;
- Attuazione di misure atte a migliorare, sotto il profilo ambientale, l'intervento dei soggetti che partecipano al ciclo dei RAEE e, in particolare, degli operatori direttamente coinvolti nel trattamento;
- Promozione, in collaborazione con le altre Amministrazioni competenti, di politiche di sostegno e di incentivazione volte ad una maggiore efficienza ambientale anche nella fase di progettazione e di fabbricazione di pile e accumulatori;
- Individuazione, di concerto con l'ISPRA e le altre amministrazioni ed enti competenti, delle misure volte a localizzare, gestire ed eliminare i rifiuti radioattivi e le scorie nucleari nonché ad assicurare la protezione dalle radiazioni ionizzanti ad essi collegate, prevedendo particolari interventi per la prevenzione e l'eliminazione di situazioni di pericolo ed anche per la messa in sicurezza ed il risanamento dei siti;
- Istituzione del Registro nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di pile e accumulatori, con particolare riguardo anche ai sistemi collettivi istituiti per tale il finanziamento;
- Attività di *reporting* alle autorità nazionali e comunitarie nel settore di competenza;
- Supporto amministrativo all'Osservatorio nazionale sui rifiuti, alle attività dell' Albo nazionale dei gestori ambientali e del relativo Comitato.

Divisione VIII - Bonifiche e risanamento-

- Definizione ed aggiornamento dei criteri generali per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati d'interesse nazionale e per la redazione dei progetti di bonifica ai sensi della vigente normativa;
- Definizione dei criteri per l'individuazione dei siti inquinati d'interesse nazionale ai sensi della vigente normativa e delle migliori tecnologie da applicare alle matrici ambientali interessate;

- Individuazione di nuovi siti di bonifica da classificare come d'interesse nazionale ai sensi della vigente normativa, con particolare attenzione alle aree marittime, portuali, lagunari, lacuali e fluviali;
- Svolgimento delle funzioni in materia di messa in sicurezza d'emergenza, caratterizzazione, bonifica e ripristino ambientale dei siti di bonifica d'interesse nazionale;
- Predisposizione degli atti necessari per la definizione, l'aggiornamento e la verifica del Programma nazionale di bonifica e del Piano straordinario per la bonifica e il recupero ambientale di aree industriali prioritarie, ivi comprese quelle ex estrattive minerarie;
- Predisposizione degli atti necessari ai fini della perimetrazione dei siti di interesse nazionale da sottoporre a bonifica e ripristino ambientale;
- Individuazione dei nuovi siti di bonifica per la presenza di rifiuti abbandonati di amianto e di rifiuti derivanti dalle attività minerarie anche dismesse;
- Monitoraggio e controllo della conformità dei piani regionali di bonifica alla normativa vigente, nonché monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi in essi previsti;
- Censimento delle discariche a fine vita, nonché monitoraggio e verifica della conformità alla legislazione vigente degli interventi volti alla loro messa in sicurezza, bonifica, ripristino ambientale ed eventuale chiusura;
- Individuazione su indicazione regionale degli interventi da bonificare di particolare urgenza nelle zone del territorio nazionale interessato da amianto;
- Predisposizione delle attività necessarie all'attribuzione delle risorse per la mappatura delle zone del territorio nazionale interessato da amianto nonché per gli interventi di bonifica di particolare urgenza.

Divisione IX - Contenzioso e danno ambientale -

- Esercizio delle funzioni inerenti alla gestione del contenzioso nelle materie di competenza della Direzione;
- Cura degli adempimenti concernenti l'individuazione e la quantificazione del danno ambientale nelle materie di competenza della Direzione, anche al fine di garantire l'azione risarcitoria;
- Predisposizione dei documenti relativi al contenzioso comunitario;
- Predisposizione delle relazioni relative ai ricorsi al Consiglio di Stato, al TAR e ai ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica, nonché relative ai procedimenti civili e penali nei quali il Ministero è coinvolto per le materie di competenza della Direzione;
- Risposte a esposti e petizioni;
- Elaborazione, a supporto degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, degli elementi informativi per la predisposizione di risposte ad atti di sindacato ispettivo.

Divisione X - Assetto e rappresentazione cartografica del territorio -

- Predisposizione delle azioni di carattere conoscitivo finalizzate ad assicurare la tutela del suolo e il risanamento idrogeologico del territorio;
- Identificazione, d'intesa con la Direzione generale per la Protezione della Natura e del Mare, delle linee fondamentali dell'assetto del territorio nazionale con riferimento ai valori naturali ed ambientali ed alla difesa del suolo anche in relazione alle trasformazioni territoriali recate dall'articolazione delle reti infrastrutturali e dalle opere di competenza statale;
- Determinazione dei criteri, metodi e standard di raccolta e di trattamento dei dati necessari per lo svolgimento delle attività di tutela del suolo e risanamento idrogeologico, nonché definizione delle modalità di coordinamento con il Servizio Geologico d'Italia presso l'ISPRA e gli altri soggetti pubblici operanti nel settore;
- Definizione degli indirizzi per l'accertamento e lo studio degli elementi dell'ambiente fisico e delle condizioni generali di rischio;
- Gestione e aggiornamento dei portali cartografici;
- Coordinamento dei sistemi cartografici per la tutela e l'uso del territorio e delle acque;

- Esercizio delle attribuzioni di competenza statale previste dalla legislazione in tema di monitoraggio e vigilanza sulla costruzione e sull'esercizio di elettrodotti;
- Esercizio delle attività inerenti al passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato dei relitti idraulici e delle loro pertinenze.

Divisione XI - Rischio idrogeologico e difesa del suolo -

- Programmazione, finanziamento e controllo degli interventi di difesa del suolo, di risanamento idrogeologico del territorio e per la prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico;
- Monitoraggio dello stato di avanzamento dei programmi in materia di difesa del suolo e valutazione degli effetti conseguenti all'esecuzione dei piani, dei programmi e dei progetti su scala nazionale di opere nel settore della difesa del suolo e del risanamento idrogeologico;
- Cura dell'attuazione della Convenzione internazionale sulla desertificazione e la siccità e di ogni altro accordo internazionale in materia di difesa del suolo;
- Monitoraggio degli interventi sviluppati per superare situazioni di crisi nelle materie di competenza;
- Individuazione dei criteri e degli indirizzi volti all'integrazione e all'aggiornamento degli strumenti pianificatori in materia di difesa del suolo;
- Formulazione di proposte, sentita la Conferenza Stato-Regioni, ai fini dell'adozione di indirizzi e criteri per lo svolgimento del servizio di polizia idraulica, di navigazione interna e per la realizzazione, gestione e manutenzione delle opere, degli impianti e la conservazione dei beni.

Divisione XII - Distretti idrografici ed Autorità di bacino -

- Esercizio delle funzioni di competenza della Direzione per l'espletamento delle attività di competenza statale relative alle Autorità di bacino previste dalla vigente normativa;
- Supporto, indirizzo e coordinamento dell'attività di perimetrazione dei distretti idrografici;
- Supporto alla partecipazione del Ministro agli organi afferenti alle Autorità di bacino;
- Supporto, indirizzo e coordinamento dell'attività dei rappresentanti del Ministero negli organismi tecnici delle Autorità di bacino;
- Monitoraggio delle misure di salvaguardia e dei piani adottati dalle Autorità di bacino;
- Monitoraggio dei programmi triennali di intervento anche al fine della quantificazione dei relativi fabbisogni finanziari;
- Istruttoria degli atti per la gestione delle risorse finanziarie destinate alle Autorità di bacino.

Articolo 4

Direzione generale per la protezione della natura e del mare

1. La Direzione generale per la protezione della natura e del mare svolge le funzioni di cui all'articolo 5 del D.P.R. 3 agosto 2009, n. 140.
2. Per l'espletamento dei compiti ad essa demandati, la Direzione è articolata nei seguenti sette uffici di livello dirigenziale non generale:

Divisione I - Finanza, controllo interno e supporto-

- Trattazione degli affari generali;
- Gestione amministrativa del personale della Direzione, compreso l'ufficio di segreteria del Direttore generale;
- Gestione degli archivi e informatizzazione dei flussi documentali inclusa la tenuta del protocollo informatico per quanto di competenza della Direzione generale;
- Gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie, compresi gli acquisti di beni e servizi e la logistica per le parti non attribuite in gestione unificata alla Direzione generale degli affari generali e del personale;
- Individuazione del fabbisogno relativo all'acquisizione di beni e servizi in gestione unificata;

- Coordinamento delle politiche di bilancio della Direzione generale e supporto alla gestione dei capitoli di bilancio eventualmente delegati ai titolari delle Divisioni;
- Formulazione delle proposte di previsione per il bilancio annuale e pluriennale e della relativa nota preliminare, degli assestamenti e delle variazioni di bilancio, nonché degli atti concernenti il rendiconto finanziario;
- Elaborazione di proposte per i documenti di finanza pubblica;
- Supporto al Direttore generale nell'ambito degli atti connessi alla programmazione strategica e al sistema di valutazione delle prestazioni del personale;
- Rendicontazione dell'attuazione del programma di governo e della direttiva generale del Ministro;
- Predisposizione del budget economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale;
- Supporto al Direttore generale per il controllo di gestione mediante apposite unità operative.

Divisione II - Tutela della biodiversità -

- Promozione di iniziative volte alla salvaguardia della flora e della fauna e dei loro habitat naturali;
- Coordinamento di programmi di ricerca e di progetti di monitoraggio sullo stato della biodiversità;
- Predisposizione e aggiornamento della Strategia Nazionale sulla Biodiversità;
- Attuazione degli impegni internazionali derivanti dalla Convenzione di Rio de Janeiro sulla Diversità Biologica, dalla Convenzione di Berna sulla conservazione della vita selvatica e l'ambiente naturale in Europa, dalla Convenzione di Bonn sulla conservazione delle specie migratrici e dai relativi accordi;
- Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di protezione della fauna omeoterma e di attività venatoria;
- Promozione, coordinamento e gestione delle attività di implementazione della Rete Natura 2000;
- Attuazione della Convenzione di Washington sul commercio internazionale di specie di fauna e di flora selvatiche in pericolo di estinzione (CITES) e dei relativi regolamenti comunitari;
- Attuazione degli obblighi posti dal Protocollo di Cartagena sulla Biosicurezza;
- Istituzione e gestione del Sistema di informazione e consultazione pubblica ai fini del controllo sull'immissione nel territorio di organismi geneticamente modificati (OGM);
- Istituzione e gestione del registro informatico per la localizzazione delle emissioni degli OGM;
- Coordinamento delle attività della Commissione Interministeriale di Valutazione della normativa in materia di emissione deliberata nell'ambiente di OGM;
- Attuazione e aggiornamento di un piano generale per lo svolgimento delle attività di vigilanza sull'attuazione della normativa in materia di emissione deliberata nell'ambiente di OGM.

Divisione III - Tutela e promozione dei valori ambientali del paesaggio-

- Tutela e promozione dei valori ambientali negli strumenti di pianificazione territoriale, d'intesa con la Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche, al fine di elaborare piani e programmi di coordinamento per la tutela degli ecosistemi terrestri e marini;
- Attuazione delle Convenzioni UNESCO per la protezione del patrimonio materiale, immateriale e della diversità culturale dell'umanità;
- Attuazione della Convenzione europea sul paesaggio e della relativa normativa nazionale di settore;
- Attuazione della normativa internazionale sulla tutela delle foreste;
- Promozione e sviluppo della gestione sostenibile degli ecosistemi forestali;
- Definizione di linee guida di indirizzo e coordinamento per la prevenzione degli incendi nelle aree naturali protette;

- Attuazione degli adempimenti in materia di cave e torbiere, con particolare riferimento alla loro compatibilità ambientale e al controllo di legittimità sulle autorizzazioni paesaggistiche;
- Adozione di iniziative di attuazione e implementazione della Convenzione di Ramsar sulle zone umide di importanza internazionale;
- Attuazione di programmi e progetti relativi alla Carta della Natura, in coordinamento con l'ISPRA e le altre amministrazioni competenti.

Divisione IV - Programmazione e sviluppo delle aree naturali protette -

- Istituzione e regolamentazione dei Parchi nazionali e delle altre aree naturali protette;
- Istruttoria relativa alla nomina degli organi istituzionali delle aree naturali protette nazionali;
- Coordinamento e promozione dei programmi per la gestione sostenibile delle aree naturali protette;
- Predisposizione ed aggiornamento dell'elenco ufficiale delle aree naturali protette;
- Predisposizione degli atti per il riparto delle risorse finanziarie tra le aree naturali protette;
- Promozione di iniziative di valorizzazione, anche socio-economica, delle aree naturali protette, nonché definizione di indirizzi condivisi per la gestione integrata delle valenze naturalistiche locali;
- Supporto alle aree naturali protette per l'utilizzo e l'acquisizione di immobili demaniali.

Divisione V - Vigilanza e informazione sulle aree naturali protette -

- Predisposizione della Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della normativa sulle aree naturali protette e sui risultati della gestione dei Parchi nazionali;
- Predisposizione del referto alla Corte dei Conti sullo stato del sistema delle aree protette;
- Monitoraggio e verifica dei flussi finanziari delle aree naturali protette;
- Vigilanza sulla gestione delle aree naturali protette di rilievo internazionale e nazionale;
- Controlli di legittimità sui bilanci degli Enti Parco e relativo esame delle delibere;
- Promozione dell'adozione di strumenti di contabilità ambientale nelle aree naturali protette;
- Attivazione delle procedure relative agli abusi edilizi in aree naturali protette;
- Cura dei rapporti con il Corpo Forestale dello Stato, le Capitanerie di Porto e con gli altri organismi preposti alla sorveglianza nelle aree naturali protette, nel rispetto delle direttive dell'autorità politica.

Divisione VI - Tutela dell'ambiente marino e costiero -

- Monitoraggio dello stato dell'ambiente marino e costiero, della qualità delle acque marine, degli ecosistemi e dei sedimenti lungo le coste;
- Autorizzazioni alle immersioni e agli scarichi in mare, nonché in materia di movimentazione dei fondali marini;
- Elaborazione del Piano Generale di difesa del mare e delle coste marine dall'inquinamento e di tutela dell'ambiente marino, anche mediante iniziative di gestione integrata della fascia costiera, in raccordo con gli enti territoriali;
- Predisposizione degli elementi conoscitivi funzionali alla valutazione dell'impatto ambientale degli impianti industriali o opere dislocati in mare e lungo la fascia costiera;
- Realizzazione di iniziative per il temperamento e la mitigazione degli impatti delle attività antropiche, economiche ed industriali, sugli ecosistemi marini e costieri;
- Adozione delle misure di attuazione degli impegni internazionali derivanti dalla Convenzione di Barcellona, relativa alla tutela dell'ambiente marino e delle regioni costiere del Mediterraneo, e di ogni altro accordo o convenzione nazionale, internazionale od europea per la tutela, la conservazione e la salvaguardia del Mare mediterraneo;
- Adozione di piani e programmi per la tutela del Santuario dei Cetacei anche in attuazione dei relativi accordi internazionali;

- Attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare;
- Cura dei rapporti con le Capitanerie di Porto e con le Autorità Portuali in territorio nazionale, nel rispetto delle direttive dell'autorità politica.

Divisione VII - Difesa del mare dagli inquinamenti -

- Pianificazione e coordinamento degli interventi in caso di inquinamento marino, anche in collaborazione con le Capitanerie di porto;
- Promozione della sicurezza in mare con particolare riferimento al rischio di incidenti marini;
- Attuazione di interventi operativi di mitigazione dei rischi, di prevenzione e lotta agli inquinamenti del mare;
- Valutazione degli effetti conseguenti all'esecuzione dei piani e progetti per gli interventi in caso di inquinamento marino;
- Monitoraggio e controllo degli interventi attuati per fronteggiare situazioni di emergenza nelle materie di competenza in collaborazione con il Dipartimento della protezione civile;
- Gestione del Centro Nazionale di coordinamento generale e di raccolta dati;
- Gestione della procedura di recupero delle spese derivanti dagli interventi antinquinamento;
- Cura dei rapporti con le Capitanerie di porto e le autorità Portuali nelle materie di competenze, nel rispetto delle direttive dell'autorità politica.

Articolo 5

Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia

1. La Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia svolge le funzioni di cui all'articolo 6 del D.P.R. 3 agosto 2009, n. 140.
2. Per l'espletamento dei compiti ad essa demandati, la Direzione è articolata nei seguenti sette uffici di livello dirigenziale non generale:

Divisione I - Finanza, controllo interno e supporto -

- Trattazione degli affari generali;
- Gestione amministrativa del personale della Direzione, compreso l'ufficio di segreteria del Direttore generale;
- Gestione degli archivi e informatizzazione dei flussi documentali inclusa la tenuta del protocollo informatico per quanto di competenza della Direzione generale;
- Gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie, compresi gli acquisti di beni e servizi e la logistica per le parti non attribuite in gestione unificata alla Direzione generale degli affari generali e del personale;
- Individuazione del fabbisogno relativo all'acquisizione di beni e servizi in gestione unificata;
- Coordinamento delle politiche di bilancio della Direzione generale e supporto alla gestione dei capitoli di bilancio eventualmente delegati ai titolari delle Divisioni;
- Formulazione delle proposte di previsione per il bilancio annuale e pluriennale e della relativa nota preliminare, degli assestamenti e delle variazioni di bilancio, nonché degli atti concernenti il rendiconto finanziario;
- Elaborazione di proposte per i documenti di finanza pubblica;
- Supporto al Direttore generale nell'ambito degli atti connessi alla programmazione strategica e al sistema di valutazione delle prestazioni del personale;
- Rendicontazione dell'attuazione del programma di governo e della direttiva generale del Ministro;
- Predisposizione del budget economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale;
- Supporto al Direttore generale per il controllo di gestione mediante apposite unità operative.

Divisione II - Interventi per lo sviluppo sostenibile e rapporti con l'associazionismo -

- Attuazione dei piani e delle strategie di rilievo internazionale, europeo e nazionale nel settore di competenza;
- Promozione dei programmi e dei progetti per lo sviluppo sostenibile in attuazione dell'Agenda 21 di Rio de Janeiro;
- Attività di studio e di ricerca in materia di contabilità e fiscalità ambientale anche in relazione agli adempimenti internazionali;
- Promozione delle attività finalizzate all'elaborazione di sistemi di contabilità e fiscalità ambientale, anche tramite azioni di sensibilizzazione nei confronti di soggetti pubblici e privati;
- Attività e funzioni dell'ufficio di statistica, anche con riferimento al rapporto con il sistema statistico nazionale (SISTAN);
- Predisposizione della Relazione al Parlamento sullo stato dell'ambiente in coordinamento con l'ISPRA;
- Attività di statistica e di reporting in campo ambientale;
- Tenuta ed aggiornamento del registro degli enti e delle associazioni che operano nel campo della tutela ambientale;
- Gestione dei rapporti con gli enti e le associazioni di settore.

Divisione III - Promozione degli interventi ambientali -

- Gestione e monitoraggio dei programmi per la promozione degli investimenti per l'efficienza energetica e lo sviluppo delle fonti di energie rinnovabili, anche in relazione alla Strategia energetica nazionale;
- Promozione, gestione e monitoraggio delle iniziative nell'ambito degli accordi bilaterali e multilaterali di cooperazione ambientale nei settori di competenza;
- Attività connesse alla gestione e al monitoraggio dei fondi e dei meccanismi finanziari degli strumenti agevolati in materia dei gas serra e di sostenibilità ambientale, in raccordo con le competenti divisioni;
- Gestione, attuazione e monitoraggio delle attività relative alla programmazione nazionale e comunitaria di competenza della Direzione, ad eccezione dei programmi di assistenza tecnica;
- Predisposizione e monitoraggio delle Intese istituzionali di Programma e dei relativi Accordi di Programma Quadro di competenza della Direzione, nonché predisposizione dei relativi atti istruttori anche in rapporto con i Comitati interministeriali interessati.

Divisione IV - Ricerca e innovazione ambientale in ambito nazionale ed europeo -

- Promozione dell'attività di ricerca in campo ambientale, con particolare riguardo alle attività comunitarie connesse alla lotta ai cambiamenti climatici, allo sviluppo delle fonti di energie rinnovabili e all'energia nucleare, anche relativamente ai profili della sicurezza nucleare;
- Attuazione delle misure nazionali previste dalla Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici, dal Protocollo di Kyoto e dalla relativa normativa comunitaria;
- Attuazione dei programmi e degli impegni nazionali ed europei previsti dalla Convenzione di Vienna per la protezione dello strato d'ozono, dal relativo protocollo di Montreal per la protezione dell'ozono stratosferico e dalla Convenzione per la Protezione delle Alpi;
- Gestione delle autorizzazioni per gli impianti che producono gas ozono-lesivi;
- Promozione dei rapporti di collaborazione in ambito nazionale per la diffusione dell'innovazione ambientale anche in relazione allo sviluppo sostenibile del sistema energetico nazionale, dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili;
- Sviluppo di piani, progetti e programmi di promozione dell'innovazione ambientale;
- Attività di *reporting* prevista da convenzioni e protocolli internazionali di competenza della Direzione generale;
- Supporto al Segretariato Generale per la partecipazione al CIACE;

- Supporto al Comitato “*Emission Trading*” e al Comitato tecnico emissioni dei gas-serra (CTE) e agli altri organismi operanti nel settore di competenza.

Divisione V - Cambiamenti climatici e cooperazione internazionale -

- Promozione di iniziative ed individuazione di strumenti di intervento idonee a governare gli effetti dei cambiamenti climatici sia sotto il profilo della mitigazione che sotto quello dell’adattamento;
- Adozione delle misure di attuazione degli impegni internazionali derivanti dalla Convenzione Quadro sui cambiamenti climatici, dal relativo protocollo di Kyoto e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sulle sostanze organiche persistenti;
- Attuazione dei programmi e degli impegni internazionali previsti dalla Convenzione di Vienna per la protezione dello strato d’ozono e dal relativo protocollo di Montreal per la protezione dell’ozono stratosferico;
- Supporto al Segretariato generale nell’azione di coordinamento e di gestione dei rapporti nelle sedi internazionali della Convenzione sui cambiamenti climatici, del Protocollo di Kyoto, del protocollo di Montreal e delle altre Convenzioni di competenza;
- Attività di cooperazione bilaterale e multilaterale nell’ambito delle Convenzioni e protocolli internazionali nel settore di competenza;
- Promozione e coordinamento della partecipazione delle amministrazioni pubbliche e delle imprese italiane ai meccanismi finanziari e di cooperazione internazionale in campo ambientale.

Divisione VI - Promozione dell’occupazione in campo ambientale e programmi di assistenza tecnica -

- Promozione di iniziative volte a favorire l’occupazione nei settori di rilievo ambientale;
- Supporto per la partecipazione al CIPE;
- Promozione di accordi volontari con associazioni di categoria e organizzazioni produttive per incentivare strategie funzionali ad uno sviluppo ambientale sostenibile;
- Gestione dei programmi di Assistenza Tecnica nell’ambito dei Piani operativi nazionali e interregionali della programmazione nazionale e comunitaria.

Divisione VII - Efficienza energetica, energie alternative e mobilità sostenibile -

- Attività di analisi relativa all’evoluzione della domanda e dell’offerta di energia, con riferimento agli obiettivi ambientali nelle produzioni e negli usi finali dell’energia stabiliti dalla normativa nazionale e comunitaria;
- Attività di competenza del Ministero in materia di produzione di energia nucleare in condizioni di sicurezza;
- Individuazione delle opzioni di maggiore sostenibilità ambientale in materia di consumi energetici e di efficienza energetica;
- Promozione di iniziative volte a realizzare la migliore efficienza energetica negli usi finali, in raccordo con le altre Amministrazioni competenti;
- Individuazione dei requisiti, criteri generali e metodologie della prestazione energetica nel settore dell’edilizia, anche in raccordo con le altre Amministrazioni competenti;
- Promozione della mobilità sostenibile e della riduzione dei consumi nel settore dei trasporti;
- Redazione e supporto alla predisposizione di accordi con enti locali e soggetti privati in materia di mobilità sostenibile;
- Coordinamento, per quanto di competenza ed in collaborazione con le altre Amministrazioni competenti, delle attività dell’Osservatorio nazionale sulle fonti rinnovabili e della Commissione di Esperti sulla sicurezza Nucleare.

Articolo 6

Direzione generale per le valutazioni ambientali

1. La Direzione generale per le valutazioni ambientali svolge le funzioni di cui all'articolo 7 del D.P.R. 3 agosto 2009, n. 140.
2. Per l'espletamento dei compiti ad essa demandati, la Direzione è articolata nei seguenti cinque uffici di livello dirigenziale non generale:

Divisione I - Finanza, controllo interno e supporto -

- Trattazione degli affari generali;
- Gestione amministrativa del personale della Direzione, compreso l'ufficio di segreteria del Direttore generale;
- Gestione degli archivi e informatizzazione dei flussi documentali inclusa la tenuta del protocollo informatico per quanto di competenza della Direzione generale;
- Gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie, compresi gli acquisti di beni e servizi e la logistica per le parti non attribuite in gestione unificata alla Direzione generale degli affari generali e del personale;
- Individuazione del fabbisogno relativo all'acquisizione di beni e servizi in gestione unificata;
- Coordinamento delle politiche di bilancio della Direzione generale e supporto alla gestione dei capitoli di bilancio eventualmente delegati ai titolari delle Divisioni;
- Formulazione delle proposte di previsione per il bilancio annuale e pluriennale e della relativa nota preliminare, degli assestamenti e delle variazioni di bilancio, nonché degli atti concernenti il rendiconto finanziario;
- Elaborazione di proposte per i documenti di finanza pubblica;
- Supporto al Direttore generale nell'ambito degli atti connessi alla programmazione strategica e al sistema di valutazione delle prestazioni del personale;
- Rendicontazione dell'attuazione del programma di governo e della direttiva generale del Ministro;
- Predisposizione del budget economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale;
- Supporto al Direttore generale per il controllo di gestione mediante apposite unità operative.

Divisione II - Sistemi di valutazione ambientale -

- Supporto amministrativo, in collaborazione con le altre Direzioni generali, alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale, assicurando ogni attività necessaria al funzionamento della Commissione stessa;
- Monitoraggio degli interventi soggetti a procedura di valutazione e verifiche di ottemperanza delle prescrizioni fissate nei decreti di compatibilità ambientale;
- Adozione dei provvedimenti inibitori per interventi ed opere realizzate in difformità dalla vigente normativa in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA);
- Supporto tecnico e amministrativo per la concertazione di piani e programmi di settore di competenza di altre amministrazioni a carattere nazionale, regionale e locale, con rilevanza di impatto ambientale;
- Concertazione tecnica con le Regioni ai fini dell'armonizzazione delle norme e delle procedure in materia di VIA E VAS (valutazione ambientale strategica) di piani e programmi;
- Raccolta, catalogazione e archiviazione informatizzata degli atti relativi della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale, nonché aggiornamento delle relative banche dati;
- Svolgimento di attività tecnico-amministrative, in collaborazione con le altre Direzioni Generali, sulle consultazioni per la procedura di VAS relative ai piani e programmi di competenza regionale;
- Cura del contenzioso nel settore di competenza;

- Promozione di attività di studio, ricerca, sperimentazione tecnico-scientifica nelle materie di competenza.

Divisione III - Inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico e da prodotti chimici

- Prevenzione e protezione dall'inquinamento atmosferico, acustico, da campi elettromagnetici, nonché esercizio delle competenze in materia di rischi dovuti a radiazioni ionizzanti e valutazione del rischio ambientale dei prodotti fitosanitari, delle sostanze chimiche pericolose e dei biocidi; attuazione dei relativi interventi di indirizzo, coordinamento e regolamentazione;
- Supporto alle Regioni e determinazione dei criteri di elaborazione di piani e programmi di risanamento;
- Fissazione dei limiti massimi di accettabilità della concentrazione e dei limiti massimi di esposizione relativi ad inquinamenti atmosferici di natura chimica, fisica e biologica, nonché dei medesimi limiti riferiti agli ambienti di lavoro;
- Definizione dei criteri generali per la elaborazione degli inventari delle fonti di emissione in atmosfera;
- Determinazione delle caratteristiche merceologiche dei combustibili aventi rilevanza ai fini dell'inquinamento atmosferico;
- Definizione delle linee guida per il contenimento delle emissioni degli impianti industriali e fissazione dei valori di emissione delle sostanze inquinanti in essi presenti;
- Determinazione dei valori limite e di qualità delle emissioni ed immissioni acustiche;
- Attività istruttoria e tecnico-amministrativa finalizzata all'approvazione dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore nei settori di competenza;
- Adempimenti relativi all'attività di sorveglianza del Ministero nell'ambito dell'emissione acustica ambientale;
- Individuazione dei valori-soglia con particolare riferimento ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione e agli obiettivi di qualità per la protezione dall'esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- Realizzazione di sistemi di monitoraggio e del catasto nazionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- Definizione di programmi di controllo e riduzione dei rischi derivanti da prodotti fitosanitari, biocidi e sostanze chimiche pericolose;
- Attività di reporting agli organi nazionali ed europei nelle materie di competenza;
- Cura del contenzioso nel settore di competenza;
- Promozione di attività di studio, ricerca, sperimentazione tecnico-scientifica nelle materie di competenza.

Divisione IV - Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale -

- Controllo, valutazione, autorizzazione e monitoraggio delle attività a rischio di incidente rilevante connessi con determinate sostanze pericolose;
- Concertazione tecnica con altre amministrazioni al fine dell'armonizzazione delle norme, delle procedure e delle pratiche in materia di rischio incidente rilevante;
- Definizione e aggiornamento delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili in materia di autorizzazione integrata ambientale;
- Coordinamento dei processi di autorizzazione integrata ambientale (AIA) anche in collaborazione con le altre Direzioni generali;
- Coordinamento ed organizzazione delle attività a supporto della Commissione IPPC;
- Gestione amministrativa dei procedimenti di rilascio delle AIA di competenza nazionale, anche avvalendosi dell'ISPRA;
- Cura del contenzioso nel settore di competenza.

Divisione V - Certificazione ambientale e acquisti pubblici verdi -

- Coordinamento delle attività connesse alla certificazione ambientale Ecolabel-Ecoaudit;
- Promozione dei sistemi di certificazione ambientale a carattere internazionale, europeo e nazionale;
- Promozione della politica integrata di prodotto e della sostenibilità ambientale dei consumi delle Pubbliche Amministrazioni, anche attraverso la definizione di criteri di qualificazione ambientale nei relativi approvvigionamenti di beni e servizi;
- Promozione di tecnologie pulite relative ai prodotti ed ai cicli produttivi nell'ambito della politica integrata di prodotto.

Articolo 7

Direzione generale degli affari generali e del personale

1. La Direzione generale degli affari generali e del personale svolge le funzioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 3 agosto 2009, n. 140.
2. Per l'espletamento dei compiti ad essa demandati, la Direzione è articolata nei seguenti otto uffici di livello dirigenziale non generale:

Divisione I - Servizi generali -

- Supporto al Direttore generale nello svolgimento, in qualità di datore di lavoro, di tutte le funzioni connesse alla prevenzione, igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro nonché alla tutela della salute dei lavoratori;
- Gestione amministrativa del personale dell'ufficio di segreteria del Direttore generale;
- Gestione del cerimoniale e istruttoria per la concessione delle onorificenze;
- Organizzazione e gestione dei servizi generali di funzionamento del Ministero;
- Espletamento, in raccordo con il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, delle funzioni di sicurezza per la sede ministeriale e di gestione dei relativi impianti e attrezzature;
- Supporto tecnico-organizzativo e vigilanza sulle attività dell'Ufficio Cassa;
- Gestione unificata del protocollo informatico del Ministero e del servizio di corrispondenza;
- Gestione degli archivi e informatizzazione dei flussi documentali inclusa la tenuta del protocollo informatico per quanto di competenza della Direzione generale;
- Attuazione delle politiche per il benessere organizzativo e per le pari opportunità nella gestione del personale.

Divisione II- Logistica e acquisizione di beni e servizi -

- Acquisizione e gestione amministrativa degli immobili destinati a sede ministeriale, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi, delle superfici interne ed esterne del Ministero e dei relativi impianti tecnologici;
- Acquisizione di beni e servizi attribuiti alla gestione unificata, con l'esclusione dei prodotti hardware e software di competenza della divisione IV, anche attraverso l'utilizzo delle procedure elettroniche di acquisto, nonché approvvigionamento di beni e servizi funzionali alle esigenze del Ministero;
- Raccolta, coordinamento ed analisi dei fabbisogni di risorse strumentali al fine di assicurare un'adeguata programmazione ed omogeneità degli approvvigionamenti del Ministero;
- Organizzazione e gestione del parco automezzi e dei relativi servizi accessori, nonché gestione del servizio di garage;
- Supporto tecnico-organizzativo e vigilanza sulle attività di competenza del consegnatario.

Divisione III - Bilancio e processi contabili -

- Predisposizione degli atti concernenti la formazione del bilancio annuale e pluriennale, gli assestamenti e le variazioni di bilancio del Ministero sulla scorta degli atti e documenti formulati

- Relazioni con l'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero;
- Elaborazione di proposte per i documenti di finanza pubblica e per gli interventi di razionalizzazione delle spese di funzionamento;
- Predisposizione del budget economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale;
- Coordinamento delle politiche di bilancio della Direzione generale e supporto alla gestione dei capitoli di bilancio eventualmente delegati ai titolari delle Divisioni;
- Supporto al Direttore generale nell'ambito degli atti connessi alla programmazione strategica direzionale;
- Supporto al Direttore Generale per il controllo di gestione mediante apposite unità operative;
- Rendicontazione, per quanto di competenza della Direzione generale, dell'attuazione del programma di governo e della direttiva generale del Ministro.

Divisione IV - Sistemi informativi -

- Gestione e cura dell'acquisizione dei prodotti hardware e software del Ministero e relativa assistenza tecnica, sulla base del fabbisogno delle singole strutture;
- Sviluppo e gestione dei sistemi informativi automatizzati del Ministero, delle infrastrutture e delle applicazioni di servizio e della Intranet ;
- Elaborazione del Piano triennale per l'informatica;
- Identificazione ed omogeneizzazione delle piattaforme software ed hardware per i sistemi informatici del Ministero;
- Individuazione dei requisiti software ed hardware necessari alla realizzazione dei sistemi informatici sulla base delle informazioni acquisite dalle singole strutture del Ministero ed a quelle di omogeneità tecnologica e di economicità;
- Predisposizione dei necessari strumenti a presidio della sicurezza informatica;
- Esecuzione delle attività di collaborazione tecnica con le divisioni competenti per la gestione del sistema di rilevazione informatizzata delle presenze, degli impianti e delle attrezzature destinate a garantire le attività di Security per la sede ministeriale;
- Predisposizione dei provvedimenti e degli adempimenti a valenza generale di cui alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Divisione V - Stato giuridico e relazioni sindacali -

- Svolgimento delle funzioni in materia di trattamento giuridico del personale di ruolo, comandato, distaccato o posto in posizioni analoghe presso il Ministero;
- Esecuzione delle funzioni in materia di assunzioni, ivi compresi i procedimenti concorsuali;
- Gestione del sistema di rilevazione delle presenze e rilascio delle tessere di riconoscimento e di accesso al Ministero;
- Predisposizione e aggiornamento informatizzato dei ruoli del personale dirigenziale e non;
- Tenuta e aggiornamento dello stato matricolare e dei fascicoli personali;
- Gestione dell'anagrafe delle prestazioni;
- Gestione del Bollettino Ufficiale del Ministero;
- Gestione dell'anagrafe del personale e della banca dati dei dirigenti;
- Rilevazione degli incarichi e delle consulenze affidate a soggetti estranei all'amministrazione e cura della relativa banca dati;
- Supporto al Direttore generale nella gestione delle relazioni sindacali, nelle attività di contrattazione integrativa e nei rapporti con l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN);
- Coordinamento della gestione dei sistemi di valutazione del personale del Ministero e supporto al Direttore generale per la valutazione delle prestazioni del personale della Direzione.

Divisione VI - Trattamento economico -

- Svolgimento delle funzioni in materia di trattamento economico, principale e accessorio, del personale di ruolo;
- Svolgimento delle funzioni in materia di trattamento pensionistico, indennità di fine rapporto e ricongiunzioni di posizioni lavorative;
- Rilevazione costi del personale;
- Gestione del trattamento economico del personale comandato, distaccato o posto in posizioni analoghe presso il Ministero.

Divisione VII - Servizi per l'amministrazione ambientale -

- Gestione della posizione di stato e del trattamento economico, compresa la liquidazione delle relative missioni, dei componenti degli organi collegiali operanti presso il Ministero;
- Individuazione dei bisogni formativi e definizione del piano di formazione, in raccordo con le strutture amministrative del Ministero;
- Pianificazione, progettazione e gestione dei corsi di formazione e dei seminari formativi;
- Valutazione dell'efficacia degli interventi formativi e gestione della banca dati della formazione;
- Gestione dei rapporti con il Comando dei Carabinieri per la tutela dell'ambiente mediante la complessiva gestione delle risorse annualmente assegnate sul bilancio del Ministero;
- Supporto nelle attività di valutazione dei carichi di lavoro, di organizzazione degli uffici e di semplificazione delle procedure;
- Istruttoria degli atti relativi alle funzioni di vigilanza sull'ISPRA e sugli altri enti individuati dalla legislazione vigente anche a supporto del Segretariato generale.

Divisione VIII- Contenzioso -

- Gestione del contenzioso del lavoro in raccordo con le altre strutture ministeriali;
- Cura delle attività di vigilanza e di ispezione interna anche a supporto del Segretariato Generale;
- Gestione della materia relativa ai procedimenti disciplinari;
- Esecuzione delle sentenze di condanna della Corte dei conti per la riscossione del credito conseguente a danno erariale.

Articolo 8 ***Disposizioni finali***

1. Salvo diversa specifica disposizione contenuta nel presente decreto, nell'ambito di ciascuna Direzione generale, ogni divisione, nel settore di propria competenza, provvede alla:
 - Istruttoria per la predisposizione di schemi di atti normativi e di provvedimenti generali di attuazione di norme legislative e regolamentari;
 - Istruttoria per la elaborazione di piani, intese, accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata;
 - Istruttoria degli atti relativi alla normativa e agli accordi di livello internazionale e comunitario, anche con riferimento alla gestione delle eventuali procedure di infrazione;
 - Individuazione dei bisogni formativi e proposte per la progettazione di corsi di formazione, in raccordo con la divisione competente della Direzione generale degli affari generali e del personale;
 - Realizzazione delle attività volte alla prevenzione, al ripristino, al risanamento e alla quantificazione del danno ambientale anche a fini risarcitori.
2. Secondo le specifiche direttive del Direttore Generale, ciascuna divisione, nel settore di propria competenza garantisce:
 - Supporto al Segretariato generale nel coordinamento della politica di coesione e degli strumenti

- Supporto al Segretariato generale e agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro nel coordinamento dei rapporti con gli organismi internazionali e comunitari, nonché nella partecipazione a riunioni, gruppi di lavoro e conferenze delle parti relativamente alle convenzioni internazionali di diretta competenza.
- 3. La divisione Finanza, controllo interno e supporto di ciascuna Direzione generale si coordina, secondo le direttive del Direttore Generale, con i competenti uffici della Direzione generale degli affari generali e del personale.
- 4. Ogni divisione svolge le funzioni di pertinenza previste dal presente decreto ministeriale, nonché ogni altra funzione connessa secondo un criterio di competenza prevalente sul quale, nel caso di conflitto positivo o negativo, si esprime il Direttore generale.
- 5. Con successivo decreto ministeriale possono essere apportate modifiche alle strutture organizzative come stabilite nel presente decreto.
- 6. Dalla data di entrata in vigore del presente decreto è abrogato il decreto del Ministro del 12 dicembre 2003, n.139.
- 7. Dall'attuazione del presente decreto non derivano, in ogni caso, nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

F to On. Stefania Prestigiacomò

Registrato alla corte dei Conti addì 12 gennaio 2010

ALLEGATO

Ripartizione della dotazione organica del personale non dirigenziale (Allegato Tabella B D.P.R. 3 agosto 2009, n. 140)

	Prima Area	Seconda Area	Terza Area	TOTALE
Segretariato generale	2	20	41	63
Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche	8	75	135	218
Direzione generale per la protezione della natura e del mare	4	45	81	130
Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia	3	43	81	127
Direzione generale per le valutazioni ambientali	2	35	61	98
Direzione generale degli affari generali e del personale	11	53	70	134
TOTALE	30	271	469	770